

QUARTETTO DI CREMONA

Fin dalla propria fondazione nel 2000, il Quartetto di Cremona si è affermato come una delle realtà cameristiche più interessanti a livello internazionale ed è regolarmente invitato ad esibirsi nei principali festival e rassegne musicali in Europa, Nord e Sud America, e in Estremo Oriente, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica.

Tra gli impegni più rilevanti delle passate stagioni, concerti al Concertgebouw (Amsterdam), alla Elbphilharmonie (Amburgo), alla Konzerthaus Berlin, alla Brucknerhaus (Linz), a Stoccolma, Kuhmo, Mumbai, Taipei, per la Fundación Juan March di Madrid, la Chamber Music Society del Lincoln Center di New York e per i principali festival e società di concerto italiani. Tour in Nord America sono previsti almeno due volte l'anno: l'acclamato debutto alla Carnegie Hall di New York (ottobre 2023) è stato seguito dal re-invito da parte della CMS al Lincoln Center (marzo 2024). Nella medesima stagione suonerà anche a Pechino, Ginevra, Salisburgo, Innsbruck, alla Wigmore Hall (Londra) e al Festival Schubertiade (Schwarzenberg).

Il Quartetto di Cremona collabora regolarmente con numerosi altri artisti quali Eckart Runge, Till Fellner, Pablo Barragan, Kit Armstrong, Miguel da Silva, David Orlowsky, Emerson String Quartet e il Quartetto Pavel Haas.

In campo discografico, di prossima uscita un nuovo CD con la propria versione de *L'Arte della Fuga* di Bach, eseguita con sette strumenti per non alterare la scrittura originaria della partitura. Tra le precedenti incisioni: "Italian Postcards" (2020, Avie Records); un doppio CD dedicato a Schubert (2019, Audite); l'integrale dei Quartetti di Beethoven (2018, Audite). Tutti i dischi sono stati accolti con grande interesse dalla critica internazionale, ottenendo anche importanti riconoscimenti discografici.

Il Quartetto di Cremona è regolarmente invitato a tenere masterclass in Europa, America, Asia, e dall'a.a. 2011/2012 è titolare della cattedra del "Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d'Archi" presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Nel 2015 è stato insignito della cittadinanza onoraria della Città di Cremona e nel 2019 ha ricevuto il "Franco Buitoni Award" dal Borletti Buitoni Trust per il costante contributo alla promozione e alla diffusione della musica da camera in Italia e nel mondo. E' testimonial del progetto internazionale "Friends of Stradivari", di Thomastik Infeld Strings e de "Le Dimore del Quartetto".

Cristiano Gualco - violino Nicola Amati, Cremona 1640

Paolo Andreoli - violino Paolo Antonio Testore, Milano ca. 1758 (Kulturfonds Peter Eckes)

Simone Gramaglia - viola Gioachino Torazzi, ca. 1680 (Kulturfonds Peter Eckes)

Giovanni Scaglione - violoncello Dom Nicola Amati, Bologna 1712 (Kulturfonds Peter Eckes)

Marzo 2024